

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6574 del 11/12/2017
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta CERIOLI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Montechiarugolo (PR), Via Parma n. 3 (Pratica SUAP N. 1225/2017) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6777 del 06/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici DICEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa – a seguito di verifica di completezza documentale - dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 20/07/2017 prot. n. 12289, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/14079 del 21/07/2017, presentata dalla Ditta CERIOLI S.r.l. nella persona del Sig. Gian Carlo Cerioli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), Via Parma n. 3, C.A.P. 43022, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "molitura cereali e produzione di mangimi";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- l'indizione di conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/14668 del 31/07/2017;
- il parere protocollo RT014553 del 14/09/2017 di IRETI S.p.A., acquisito al prot.n. PGPR/2017/17492 del 14/09/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- le integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot.n. 18509 del 27/10/2017 ed acquisite al prot.n. PGPR/2017/20532 del 27/10/2017, inviate a riscontro della richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prot.n.PGPR/2017/15806 del 18/08/2017 inviata a fronte anche della richiesta del Comune di Montechiarugolo acquisita al prot.n.PGPR/2017/15168 del 07/08/2017 e della richiesta di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/15760 del 18/08/2017;

- il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Montechiarugolo prot.n.12791 del 02/11/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/20940 del 02/11/2017 ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 68431 del 09/11/2017 espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST, acquisito al prot.n.-PGPR/2017/21453 del 09/11/2017, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n.PGPR/2017/23011 del 30/11/2017, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO in merito alla matrice scarichi idrici che:

nella documentazione fornita nella domanda di AUA sopra richiamata, la Ditta dichiara che *“...si conferma la non necessità di richiedere l'Autorizzazione agli scarichi idrici, trattandosi esclusivamente di acque reflue ad uso domestico recapitanti in pubblica fognatura...”*;

il parere di IRETI SpA del 14/09/2017 e sopra richiamato classifica lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura come *“...domestici di classe A. Tali scarichi non necessitano di autorizzazione ai sensi del suddetto regolamento...”*;

nel parere del Comune di Montechiarugolo del 02/11/2017 e sopra richiamato si legge che *“...Relativamente allo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura...”*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CERIOLI S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Gian Carlo Cerioli, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), Via Parma n. 3, C.A.P. 43022, relativamente all'esercizio dell'attività di "molitura cereali e produzione di mangimi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/15341 del 09/08/2017 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- per le emissioni N. 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10 e 30 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **i controlli da effettuarsi alle emissioni N. 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10 e 30 ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale.**

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Montechiarugolo, AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD EST ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 21827/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

IRETI

Parma 14/09/2017

Protocollo RT014553-2017-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT031881-2017 del 01/08/2017

Vs. rif.: Pratica Suap 1225-2017

Pc

Spett.le SUAP

Unione Pedemontana Parmense

suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Spett.le Comune di

MONTECHIARUGOLO

Servizio Ufficio Ambiente

protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.it

Spett.le

ARPAE SAC Parma

aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere ditta Cerioli Srl – Via Parma, 3 – MONTECHIARUGOLO.

Facendo seguito alla Vostra richiesta di parere riguardante gli scarichi in pubblica fognatura per lo stabilimento in oggetto si comunica quanto segue.

Considerato il fatto che le acque reflue scaricate derivano dal metabolismo umano, siamo a classificare, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e dell'Atto deliberativo di Giunta n.1053 del 09/06/2003, i due scarichi originati dall'insediamento in oggetto quali domestici di classe A.

Tali scarichi non necessitano di autorizzazione ai sensi del suddetto regolamento.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



ALLEGATO 2



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n° 3 - 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.IVA 00232820340 C.F. 92170530346
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Sportello Unico per l'Edilizia



Prot. n° /2017
Sigla: FB/ap

Montechiarugolo, li 02/11/2017

Trasmessa tramite PEC

Spett.
ARPAE SAC
P.le della Pace, 1 - 43121 Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Trasmessa tramite PEC

E p.c. Spett.
SUAP Unione Pedemontana Parmense
P.zza Vittorio Veneto 30 - 43029 Traversetolo (PR)
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del DPR 13/03/2013, N° 59 – Istanza di Autorizzazione unica ambientale AUA intestata alla ditta CERIOLI SRL, via Parma n° 3, Montechiarugolo.*

*Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Attività Produttive – SUAP
Unione Pedemontana Parmense:
PRATICA SUAP N° 1225/2017*

Ditta Richiedente: Ditta Cerioli srl
Ubicazione: via Parma n° 3 - Montechiarugolo
Presentata allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana P.se

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica di AUA pervenuta in data 21/07/2017, ns. prot. 8341, pratica SUE n° 2017/0182, pratica SUAP n° 1225/2017, relativamente alla ditta in oggetto per la sede operativa in Montechiarugolo, via Parma n° 3.

VISTO

- Che la ditta svolge attività di "Attività molitoria e produzione mangimi".
- Che il R.U.E. vigente classifica le aree in "Zona industriale artigianale esistente e di completamento/D1".
- Che la zonizzazione acustica comunale classifica l'area PA 4 in "Area di classe V - Aree prevalenti industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie ed abitazioni" – Leq (valori limiti di immissione dBA 70 periodo diurno, 60 periodo notturno - valori limite di emissione dBA 65 periodo diurno, 55 periodo notturno).
- Che l'attività non produce scarichi di acque reflue industriali ma unicamente acque reflue domestiche e che le stesse sono allacciate alla pubblica fognatura.
- L'istruttoria favorevolmente conclusa dal tecnico istruttore dr. Andrea Peri.

ATTESTATO

che in merito al presente atto non sussistono cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al firmatario e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento;

ESPRIME

per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di conformità urbanistica dell'attività in oggetto relativamente agli aspetti urbanistici ed alle emissioni sonore in quanto compatibile con l'ambito nel quale è ubicato.

Relativamente allo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura lo scrivente Comune non ha nulla da rilevare e si rimanda alle determinazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato.

Relativamente alle competenze del Comune di Montechiarugolo, tale parere è da intendersi come definitivo.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti in merito (Responsabile del Procedimento SUE – Dr. Andrea Peri tel. 0521/687719).



Il Responsabile del Settore
Pianificazione Territoriale
Arch. Federica Bertoletti

segnatura (3)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_F473</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_F473-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0012791</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2017-11-02</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">13:57:49</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Montechiarugolo</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA</Denominazione>
            <Identificativo>C_F473</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>PERI ANDREA</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Montechiarugolo</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA
DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione>VIALE BOTTEGO, 9 - 43120 PARMA - PR</Denominazione>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">suap@postacert.unionepedemontana.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE - SPORTELLLO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE</Denominazione>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>
</Segnatura>
```

segnatura (3)

<IndirizzoPostale>

<Denominazione>P.ZZA VITTORIO VENETO, 30 - 43029 TRAVERSETOLO -

PR</Denominazione>

</IndirizzoPostale>

</Destinatario>

</Destinazione>

<Oggetto>PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DEL DPR 13/03/2013, N° 59 – ISTANZA
DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA INTESTATA ALLA DITTA CERIOLI SRL, VIA PARMA
N° 3, MONTECHIARUGOLO.

</Oggetto>

</Intestazione>

<Descrizione>

<Documento nome="Cerioli srl.pdf" tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>CERIOLI SRL</TitoloDocumento>

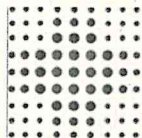
</Documento>

</Descrizione>

</Segnatura>

ALLEGATO 3

PGPR/2017/2153 DEL 9/11/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0068431
DATA: 09/11/2017
OGGETTO: Prat. SUAP n. 1225/2017 A.U.A. Ditta CERIOLI S.R.L. - COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

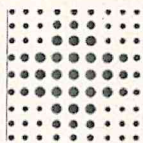
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0068431_2017_Lettera_firmata:	E36F81E82F1E76D9611140BB97581A5B94ECDAAE47492F26057A5FF6D228D01



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP Unione Pedemontana Parmense
- PEC
suap@postacert.unionejedemontana.pr
.it

**OGGETTO: Prat. SUAP n. 1225/2017 A.U.A. Ditta CERIOLI S.R.L. - COMUNE DI
MONTECHIARUGOLO**

In riferimento alla istanza di AUA della ditta CERIOLI S.R.L. sita in Comune di MONTECHIARUGOLO Via
Parma, 3 pervenuta in data 31.07.2017 ns. prot. 47273;

valutata la documentazione tecnica allegata e la documentazione integrativa pervenuta il 27.10.2017 ns
prot. 65799 e tenuto conto che:

- la ditta effettua attività di molitura cereali per il consumo umano e di produzione mangimi e miscelati per l'alimentazione animale;
- l'istanza riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla/osta di impatto acustico;
- in merito agli scarichi idrici la ditta dichiara che le acque reflue provenienti dallo stabilimento sono esclusivamente di origine domestica e recapitano in pubblica fognatura;

preso atto di quanto dichiarato nella Previsione di Impatto Acustico dal tecnico competente Ing. Lucio Leoni di Studio Alfa,

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto.

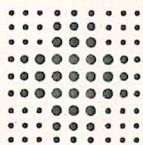
Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma - Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

ALLEGATO 4

PGPR/2017/23011 DEL 30/11/2017

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

Rif Prot.Arpae n. 14079 del 21/07/2017

Sinadoc n. 21827/2017

Inviata tramite posta interna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE

Oggetto: D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) –Ditta Cerioli Srl – per lo stabilimento sito nel Comune di Montechiarugolo, Via Parma n.3. Relazione tecnica.

Pratica S.U.A.P. 1225/2017

Ditta: Cerioli Srl

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 21/07/2017, riferimento S.U.I. n.1225/2017, relativa alla domanda presentata per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Cerioli S.r.l. con impianti siti in via Parma n.3, Comune di Montechiarugolo,
- della relativa documentazione di integrazione richiesta in data 18/08/2017 con lettera prot. Arpae n. 15760] e pervenuta in data 27/10/2017], prot. Arpae n. [20532];

considerato che:

1. la ditta risultava autorizzata ai sensi dell'art.12 del DPR 203/88;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "molitura cereali e produzione di mangimi" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

10. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E11 "Caldaia a metano" (Potenzialità 814 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

si ritiene che:

la ditta Cerioli S.r.l., il cui Gestore è il Sig. Cerioli Giancarlo, con sede legale in via Parma n.3 nel Comune di Montechiarugolo **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "molitura cereali e produzione di mangimi" da svolgere negli impianti siti in via Parma n.3 nel Comune di Montechiarugolo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "Aspirazione mulino a martelli".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	3 500	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	17	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 - "Aspirazione raffreddamento cubettatrice".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* (ciclone) degli inquinanti in forma *particellare*.
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	13.000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
----------------------------------	--------	---------------------------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 - "Aspirazione raffreddamento cubettatrice".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	11.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04 - "Aspirazione cubettatrice".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* (ciclone) degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	6.400	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 05 - "Aspirazione redler, elevatori, vibrovaglio e caricamento silos".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	13.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 06 -“Aspirazione elevatori, tarara e deferizzatore”.

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	13.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 07 -“Aspirazione elevatori, bilancia, spietratore, trabatto, svecciatoio, spazzola, tarare, spazzola grano e silos”.

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	8.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 08 - "Aspirazione carico plansichter".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 09 - "Aspirazione carico semolatrici e spazzola grano".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 10 - "Aspirazione carico fariniere ed insaccatrice farine".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	18	m

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 30 -“Aspirazione trasporto pneumatico insilaggio cruscami”.

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	1.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	18	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 12 -“Sfiato cisterna stoccaggio gasolio”.

EMISSIONI dalla E13 alla E29 “Sfiati silos stoccaggio”.

La ditta dichiara quanto segue:

1. il carico dei suddetti i silo avviene tramite coclee e trasporti meccanici chiusi;
2. per il contenimento delle emissioni polverulente sono installati sistemi a manica in tessuto filtrante, che dovranno essere sottoposti a periodiche verifiche e opportune sostituzioni.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni **E01-02-03-04-05-06-07-08-09-10-30** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto “semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera” si informa che la

comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E02-03-05-06-08 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.

2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Materie prime lavorate** verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Cerioli S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02195110347
Sede legale :	Via Parma n.3 Comune di Montechiarugolo
Legale rappresentante :	Cerioli Giancarlo
Sede locale impianti :	Via Parma n.3 Comune di Montechiarugolo
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Molitura cereali e produzione mangimi
Settore attività CRIAER:	4.1 Alimentari

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Indicatori di attività	
Indicatore 1	Materie prime lavorate
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	[Kg/anno]
Indicatore 2:	Mangimi prodotti
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	[Kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione :	25 m
Temperatura media emissioni :	293 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	2020 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	162 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	350 0000 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	556 kg/anno

Il tecnico incaricato
 Alessandra Braccaioli

Il responsabile del Distretto di Parma
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.